Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 141

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 20 giugno 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 10 al Palazzo del Quirinale S. E. il sig. Aurel Malnasanu, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica Popolare di Romania.

Roma, addì 13 giugno 1952

(2860)

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 10,30 al Palazzo del Quirinale S. E. il sig. Oldric Kaiser, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica di Cecoslovacchia.

Roma, addì 13 giugno 1952

(2861)

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 11 al Palazzo del Quirinale S. E. il sig. Gustavo Laraque, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica di Haiti.

Roma, addì 13 giugno 1952

(2862)

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 11,30 al Palazzo del Quirinale S. E. il sig. Bent Erling Sundt, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di S. M. il Re di Norvegia.

Roma, addì 13 giugno 1952

(2857)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 maggio 1952, n. **636**.

Ratifica del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 354, concernente provvidenze economiche a favore dei primi avieri del ruolo specialisti, raffermati, che abbiano compiuto almeno sei anni di servizio effettivo, ed estensione delle norme in esso contenute ai primi avieri del ruolo servizi, categoria governo, raffermati, che abbiano compiuto almeno sei anni di effettivo servizio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 354, è ratificato.

Art. 2.

Le disposizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto di cui all'art. 1, sono estese, con effetto dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai primi

avieri del ruolo servizi, categoria governo, raffermati, che abbiano prestato almeno sei anni di servizio effettivo.

Art. 3.

Alla copertura della maggiore spesa di lire 5.225.000 derivante dalla presente legge, a carico dell'esercizio 1951-52 sarà fatto fronte mediante una corrispondente riduzione degli stanziamenti inscritti nel capitolo 176 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il predetto esercizio.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1952, n. 637.

Nuove caratteristiche delle medaglie ai benemeriti della salute pubblica ed al merito della sanità pubblica e modificazione della Commissione consultiva per il loro conferimento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il regio decreto 28 agosto 1867, n. 3872, e il decreto luogotenenziale 7 luglio 1918, n. 1048;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 344;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

La medaglia ai benemeriti della salute pubblica, istituita con regio decreto 28 agosto 1867, n. 3872, è coniata, secondo i gradi di merito, in oro, argento e bronzo. Essa ha il diametro di tre centimetri e porta, da una parte, lo stemma della Repubblica e, dall'altra, una corona di quercia circondata dalla leggenda « Ai benemeriti della salute pubblica ».

Art. 2.

La medaglia al merito della salute pubblica, istituita con decreto luogotenenziale 7 luglio 1918, n. 1048, è coniata, secondo i gradi di merito, in oro, argento e bronzo. Essa ha il diametro di tre centimetri e porta, da una parte, lo stemma della Repubblica e, dall'altra, il bastone di Esculapio entro una corona di quercia circondata dalla leggenda « Al merito della sanità pubblica ».

Art. 3.

La disposizione contenuta nella lettera *d*) dell'art. 2 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 344, è abrogata e sostituita dalla seguente:

« *d*) il direttore generale dei servizi medici ed il direttore generale dei servizi veterinari dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica o i loro delegati ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1952
Atti del Governo, registro n. 54, foglio n. 60. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1952.

Rinnovazione del Consorzio provinciale di rimboschimento di Grosseto e aumento del contributo statale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 26 luglio 1929, n. 1584, con il quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Grosseto di promuovere, con il concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che detto decreto stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 10.000 annue, e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il regio decreto 22 maggio 1939, n. 964, con il quale il contributo statale veniva elevato fino a L. 13.000 annue;

Vista la deliberazione 11 ottobre 1949, n. 484, della Deputazione provinciale di Grosseto, con la quale veniva aumentato, fino a L. 200.000, il contributo annuo della Provincia medesima per le spese su ricordate;

Visto il decreto interministeriale 13 gennaio 1951, con il quale veniva approvata la predetta deliberazione dal Ministero dell'interno di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Grosseto, costituito con regio decreto 26 luglio 1929, n. 1584, è rinnovato per anni otto, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52 e fino a tutto l'esercizio finanziario 1958-59, con l'annuo contributo statale di L. 200.000 (duecentomila) con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Grosseto, di corrispondere al Consorzio la medesima quota.

Detto contributo, per l'esercizio finanziario 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1952

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1952
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 5, foglio n. 341.

(2755)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1952.

Nomina dei componenti della Commissione di cui all'articolo 4 della legge 12 agosto 1951, n. 748 (Riassetto industria mineraria, carbonifera e zolfifera).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 12 agosto 1951, n. 748, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 7 settembre 1951, concernente le provvidenze finanziarie per il riassetto dell'industria mineraria, carbonifera e zolfifera;

Considerata la necessità di procedere alla nomina dei componenti la Commissione prevista all'art. 4 della menzionata legge ed incaricata dell'esame tecnico-economico delle istanze per i finanziamenti alle miniere zolfifere;

Viste le designazioni fatte ai sensi del richiamato art. 4 della legge medesima;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione prevista all'art. 4 della legge 12 agosto 1951, nelle premesse citata, è composta dai signori:

1) On. Volpe dott. Calogero, in rappresentanza dell'Ente Zolfi Italiani;

2) Di Marzo Marino, designato dall'Associazione mineraria italiana, in rappresentanza dei datori di lavoro;

3) Vinciguerra rag. Pietro, designato dall'Associazione mineraria italiana, in rappresentanza dei datori di lavoro;

4) Nicosia Aldo, designato dalla Confederazione italiana sindacati lavoratori, in rappresentanza dei lavoratori;

5) Lena dott. Mario, designato dalla Confederazione generale italiana del lavoro, in rappresentanza dei lavoratori;

6) Caltagirone ing. dott. Francesco, ispettore generale del Corpo delle miniere;

7) Nuvoloni dott. Ludovico, ispettore superiore al Ministero del tesoro;

8) Santoro dott. Ernesto, consigliere di Stato;

9) Laurenti dott. Lauro, residente in Roma;

10) Foselli ing. Enrico, residente in Scafa (Pescara);

11) Graziano ing. Giuseppe, residente in Roma.

Le funzioni di presidente della Commissione sono affidate al dott. Ernesto Santoro.

Art. 2.

In rappresentanza della Regione siciliana, partecipa alle riunioni di detta Commissione, con diritto di voto, quando debbono essere prese in esame istanze concernenti miniere siciliane, il dott. Caiozzo Camillo.

Art. 3.

La segreteria della Commissione è costituita dal dott. Lazari Luigi, capo divisione, e dall'ing. Gallina Mario, ingegnere capo di 2ª classe, addetti alla Direzione generale delle miniere.

Art. 4.

Ai componenti la Commissione ed al segretario sarà corrisposto, per ogni giornata di adunanza, un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Agli stessi componenti che fanno parte della pubblica Amministrazione e che dovranno recarsi fuori della ordinaria residenza per partecipare ai lavori della Commissione, sarà inoltre corrisposto il trattamento di missione stabilito dalle vigenti disposizioni per i gradi rispettivamente ricoperti.

Per i membri estranei alla pubblica Amministrazione il trattamento di missione sarà corrisposto nella misura corrispondente a quella dei funzionari di grado 6°.

L'attribuzione dei gettoni di presenza e del trattamento di missione, di cui ai precedenti commi, sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623, e dell'art. 10 della legge 24 maggio 1951, n. 392.

Art. 5.

Le spese per l'applicazione del presente decreto graveranno sugli appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1951-52 e sui capitoli corrispondenti degli esercizi futuri.

Art. 6.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1952

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1952
Registro Industria e commercio n. 12, foglio n. 194

(2791)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni del distretto di Termoli, in provincia di Campobasso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Termoli, in provincia di Campobasso;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1952 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Termoli, in provincia di Campobasso.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *aprile* 1952
Registro Finanze n. 10, *foglio n.* 113. — LESEN

(2707)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1952.

Proroga del termine per la concessione del sussidio straordinario a favore dei capi-famiglia profughi alluvionati, previsto dall'art. 2, terzo comma, della legge 8 gennaio 1952, numero 7.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Considerato che, a causa della situazione esistente nelle zone alluvionate del Polesine, vi sono ancora moltissime famiglie di profughi che non sono potute rientrare nei Comuni di provenienza e che, pertanto, non hanno potuto ottenere la concessione del premio previsto dall'art. 2, terzo comma, della legge 8 gennaio 1952, n. 7;

Considerato che non sarebbe equo escludere le predette famiglie dal beneficio previsto dalla legge;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 8 gennaio 1952, n. 7;

Visto l'art. 2, quarto comma, della legge 8 gennaio 1952, n. 7;

Decreta:

Il termine previsto dall'art. 2, terzo comma, della legge 8 gennaio 1952, n. 7, è prorogato fino a tutto il 30 giugno 1952.

Roma, addì 2 aprile 1952

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(2746)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Udine e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Udine, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Zamparo dott. Alfonso, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Burba rag. Pino, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Morelli geom. Eugenio, rappresentante del Genio civile, membro;

Spivack dott. Aldo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Gragnolini dott. Giovanni, rappresentante dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Bettoli Mario, Ruffini Antonio, Graziutti Francesco, Maieron geom. Igino, Urli rag. Giuseppe, Bellina Eligio e Floreano Luigi, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Grillo dott. Ermanno, Pianta Fausto, Freschi Luigi e Miani Norino, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Armani Arnaldo, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 maggio 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(2748)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1952.

Nomina di un membro del Comitato esecutivo del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1951, con il quale il dott. Ignazio Capuano è stato nominato membro del Comitato esecutivo del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma;

Viste le dimissioni presentate dal predetto dott. Capuano e considerata la necessità di provvedere pertanto alla sua sostituzione;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Decreta:

Il dott. Carlo Bazan è nominato membro del Comitato esecutivo del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, in sostituzione del dott. Ignazio Capuano, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1952

Il Ministro: PELLA

(2601)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1952.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Acri (Cosenza) e nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Acri (Cosenza) e il sig. Sprovieri Vincenzo di Michele è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa, con l'incarico, altresì, di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1952

Il Ministro: PELLA

(2603)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1952.

Modificazione delle misure del contributo per l'assicurazione di malattia dovuto alla Cassa provinciale di malattia di Gorizia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 1, n. VI, della legge 17 luglio 1942, n. 998, concernente modificazioni al regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2146, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, recante norme sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie nelle Provincie annesse;

Visti i contratti collettivi 31 maggio 1943, pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto 1943, n. 193, parte II, per la temporanea disciplina della assistenza di malattia ai lavoratori nei territori delle Provincie annesse;

Vista la deliberazione adottata dall'Istituto nazionale assicurazione contro le malattie con la quale sono stabilite le nuove aliquote dei contributi dovuti alla Cassa provinciale di malattia di Gorizia;

Decreta:

Articolo unico.

A far tempo dal primo periodo di paga che ha avuto inizio con la data del 1° marzo 1952, le misure dei contributi dovuti per l'assicurazione contro le malattie, dai datori di lavoro per i lavoratori iscritti presso la Cassa provinciale di malattia di Gorizia, sono fissate nelle seguenti aliquote percentuali della retribuzione complessiva assoggettabile a contributo:

a) per l'assicurazione dei lavoratori di tutti i settori, escluso l'agricolo, che hanno diritto alla indennità giornaliera in caso di malattia: 6,47%;

b) per l'assicurazione degli impiegati ai quali è corrisposta dalla Cassa provinciale di malattia, in caso di malattia e per la durata massima di 6 mesi, l'integrazione del trattamento economico dovuto per legge o per contratto dal datore di lavoro: 3,75%;

c) per l'assicurazione degli impiegati aventi diritto soltanto alle prestazioni sanitarie: 3,20%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(2747)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costiuzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Roma, località « Cacciarella », dell'estensione di ettari 500 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

partendo dai casali di « Cacciarella », carrareccia che dirige verso il Quarto di Pian Saccoccia fino a congiungersi con altra carrareccia proveniente dalla via Claudia e che attraversando la rimanente parte del Quarto di Pian Saccoccia, monte Mariolo di Sopra, monte Mariolo di Sotto, scende nella Valle Galeria e attraversa il ponte Materiale sul fosso Brandosa (fosso di Cesano). Da qui, carrareccia che volgendo a destra conduce fino al culmine del monte di Procoio Nuovo, devia ancora a destra attraversando la zona delle Tre Vallette fino ad affacciarsi sulla vallata del fosso dell'Arrone all'altezza del km. 15 della strada comunale proveniente da Santa Maria di Galeria. Da qui, corso del fosso denominato dello Arroncino, a valle di Santa Maria di Galeria, taglia la località monte Mattei per congiungersi con la carrareccia che inizia sul ponte situato sul fosso di Brandosa, a Valle Breccia, fino a raggiungere il punto di partenza.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Castelnuovo di Porto (Roma), dell'estensione di ettari 500 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

partendo dalla via Flaminia al km. 26, segue la carrareccia di monte Lungo, attraversa il fosso della Mola, taglia i Pian di Preta segue la macera, indi volge verso nord proseguendo lungo monte Gentile e Pian Frignano fino al fosso Valle Vasca. Da qui volge verso est, taglia il monte Sant'Antonino all'altezza della Torre diruta ed il monte d'Arca e raggiunge la ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo all'altezza del km. 28 della via Flaminia per discendere verso sud lungo la ferrovia stessa, fino al punto di partenza.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nei comuni di Cave, Rocca di Cave e Genazzano (Roma), della estensione di ettari 1000 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

partendo dalla strada provinciale Cave-Genazzano, all'altezza della Fonte di Santo Stefano, segue la strada stessa fino al bivio di San Giuseppe. Da qui, piegando verso nord, passa presso il casale San Filippo ove, deviando leggermente verso nord-est, segue il corso del rio di Genazzano fino alla confluenza con il fosso Carpegna. Da questo punto segue il fosso Carpegna con andamento sud-ovest fino a raggiungere e proseguire lungo il fosso San Giovannone fino ad incontrare la strada comunale Rocca di Cave-Cave, strada che segue per un tratto di circa ottocento metri. Lasciata la strada comunale e volgendo verso sud, il confine tocca Casale Pinci da dove, con andamento sud-ovest va a collegarsi con il punto di partenza sulla strada provinciale Cave-Genazzano.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Riano (Roma), dell'estensione di ettari 850 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

partendo dalla via Flaminia segue la strada militare che attraversa lo Stazzo, chiude la valle Carbonara, Ricoccetto, la macchia del Quadro e si spinge, attraverso monte Rosso e la via Altieri fino alla via Tiberina, raggiungendola al km. 6. Da qui, lungo la via Tiberina, prosegue fino al ponte degli Impiccati, volge a sinistra al fondo del carraccio detto della Macchiarella per congiungersi alla strada militare di Grotta Grifa. Segue la staccionata che divide la proprietà Boncompagni ed Università agraria, la macchia del Barchetto e Valle Luccia per risalire verso il fontanile di ponte Sodo e ricongiungersi al punto di partenza.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nei comuni di Subiaco e Jenne (Roma), dell'estensione di ettari 1200 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

partendo dal bivio dei Monasteri (Santa Scolastica), segue la vecchia strada per Jenne che costeggia il fiume Aniene, fino alla grotta dell'Inferniglio. Qui devia a sinistra lungo il fosso dell'Inferniglio fino al limite del rimboschimento del monte Porcaro da dove, per il sentiero che tocca monte Preclaro, si arriva al monte Fallascoso. Da questo punto, seguendo il sentiero che rasenta Campo di Grano, scende alla valle della Mela da dove, per il sentiero che costeggia i boschi di Colle Forno e Orto Giardino, arriva al pozzo omònimo. Da qui, scendendo lungo il sentiero che passando per i Renieri traversa il fosso del Finciaru, prende il fosso di Santa Scolastica fino al monastero da dove, lungo la strada carrozzabile, ritorna al punto di partenza e cioè al bivio del monastero di Santa Scolastica.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Vallinfreda (Roma) dell'estensione di ettari 360 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

strada vicinale dei Peschi, poi strada comunale Vallinfreda-Percile fino al bivio in prossimità della presa dell'acqua. Da qui, deviando a destra sulla strada vicinale dei Ceppi, fino a giungere alla confluenza col fosso delle Starnelle ove esiste un fontanile con sorgiva. Da questo punto, scendendo a valle lungo il fosso delle Starnelle, incontra la strada vicinale di Prato Baldo, piega leggermente a nord-ovest lungo il fosso dei Casali fino alla confluenza con il fosso Vallinfreda-Orvinio e la contigua strada che segna il confine nord della zona. Da qui, segue a ritroso il corso del fosso Vallinfreda-Orvinio sulla strada parallela, fino al bivio del Cimitero, per piegare subito a destra lungo la strada delle Aie e la strada vicinale delle Rocchette, ricongiungendosi così al punto di partenza.

(2810)

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Torre del Monte (Pavia), della estensione di ettari 320, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 18 settembre 1946, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di Magnacavallo (Mantova), della estensione di ettari 686 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 31 gennaio 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

(2811)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barletta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 350, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Barletta (Bari) di un mutuo di L. 17.667.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2881)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Alberobello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 367, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Alberobello (Bari) di un mutuo di L. 2.752.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2882)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caraffa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 343, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Caraffa (Catanzaro) di un mutuo di L. 894.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2897)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palestrina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 371, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Palestrina (Roma) di un mutuo di L. 4.467.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2884)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 347, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Sonnino (Latina) di un mutuo di L. 4.014.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2885)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sezze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 349, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Sezze (Latina) di un mutuo di L. 12.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2886)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pratola Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 345, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Pratola Peligna (L'Aquila) di un mutuo di L. 4.517.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2887)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Limbadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 360, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Limbadi (Catanzaro) di un mutuo di L. 2.614.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2895)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gasperina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 355, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Gasperina (Catanzaro) di un mutuo di L. 735.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2896)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casacalenda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 358, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Casacalenda (Campobasso) di un mutuo di L. 2.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2867)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Galatone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952 registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 378, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Galatone (Lecce) di un mutuo di L. 2.926.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2868)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aradeo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 377, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Aradeo (Lecce) di un mutuo di L. 3.240.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2869)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fondi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 369, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Fondi (Latina) di un mutuo di L. 7.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2870)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Terracina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 348, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Terracina (Latina) di un mutuo di L. 19.333.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2871)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pontremoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 362, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Pontremoli (Massa Carrara) di un mutuo di L. 5.092.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2872)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Camaiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 361, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Camaiore (Lucca) di un mutuo di L. 11.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2873)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelbaroni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 34, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Castelbaronia (Avellino) di un mutuo di L. 753.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2183)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 135

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 19 giugno 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,89	637 —
» Firenze	624,90	636 —
» Genova	624,90	637 —
» Milano	624,91	637,25
» Napoli	624,80	632 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,89	638 —
» Torino	624,89	636,50
» Trieste	624,89	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 19 giugno 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,375
Id. 3,50 % 1902	64,85
Id. 3 % lordo	66,30
Id. 5 % 1935	97,20
Redimibile 3,50 % 1934	74,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,15
Id. 5 % 1936	93,925
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,075

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 19 giugno 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	637,62

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1.749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo commissariato del Corpo di commissariato aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176;
Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172;
Visto l'art. 23 del regio decreto-legge 21 agosto 1937, numero 1542, e la legge 3 gennaio 1939, n. 1;
Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni;
Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, numero 2111, e l'art. 87 del regio decreto-legge 16 giugno 1937, n. 944;
Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137;
Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223;
Vista la nota n. 27060/12126 del 4 aprile 1952 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo commissariato del Corpo di commissariato aeronautico.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato aeronautico ruolo commissariato possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale (grado 4°).

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a loro domanda, i cittadini italiani provvisti di laurea in giurisprudenza o di laurea in economia e commercio conseguita presso una delle Università della Repubblica e Istituti equiparati, o di laurea in scienze sociali, economiche e politiche, oppure di laurea in scienze economiche e marittime conseguita presso la Sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso i concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

1) non avere oltrepassato il 35° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga superato il 40° anno di età alla data del presente decreto;

2) risultare di buona condotta pubblica e privata e appartenere a famiglia di incensurata moralità;

3) avere l'idoneità fisica al servizio militare incondizionato in Patria ed in Colonia. L'accertamento relativo verrà fatto mediante visita sanitaria alla quale i concorrenti saranno sottoposti a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, prima dell'inizio degli esami. Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

Art. 5.

Le domande di ammissione, sottoscritte di pugno dal concorrente, dovranno essere redatte su carta bollata da L. 32 e dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica

Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole, non oltre il 60° giorno dopo quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, corredate dei seguenti documenti

1. Estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato) su carta da bollo da L. 40 legalizzato dal prefetto se rilasciato dal sindaco, dal presidente del tribunale o dal pretore se rilasciato dall'ufficiale di stato civile.

2. Certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 24, legalizzato dal prefetto se rilasciato dal sindaco, dal presidente del tribunale o dal pretore se rilasciato dall'ufficiale di stato civile.

3. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la residenza da almeno un anno su carta da bollo da L. 24, vidimato dal prefetto; in caso di residenza per un tempo minore occorrono altri certificati del sindaco e dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno.

4. Certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, nè impediscono il possesso, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco e legalizzato dal prefetto.

5. Certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 85, legalizzato dal procuratore della Repubblica; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia.

6. Certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore.

7. Copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), (compresi fra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai Consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornata. Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato dalla « dichiarazione integrativa ».

Qualora il candidato, per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal Consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva rilasciato dal sindaco.

8. Diploma originale di laurea o copia notarile del medesimo, debitamente legalizzata, oppure certificato di laurea, vistato dal rettore dell'Università o dal capo dell'Istituto superiore da cui esso viene rilasciato, fermo l'obbligo di sostituire tale cêrtificato, a richiesta dell'Amministrazione, con il relativo diploma originale.

9. Certificato attestante la votazione conseguita nell'esame di laurea, qualora questo non risulti dal diploma o dal certificato di cui al numero precedente.

10. Due fotografie recenti, con firma del candidato, autenticate da un notaio o dal sindaco del Comune nel quale l'aspirante ha il domicilio o la residenza abituale, ovvero, se il candidato è in servizio militare, autenticata dal comandante del Corpo od Ente dal quale egli dipende applicate a carte da bollo da L. 24.

11. Documenti in carta da bollo da L. 24, che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

12. Dichiarazione della competente autorità militare, attestante, per gli aventi diritto, l'ammissione al godimento dei benefici previsti per i combattenti, di cui all'art. 4, lettera *c*), del presente decreto.

13. Ogni altro titolo accademico o professionale di cui il concorrente sia in possesso.

14. Dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti la lingua o le lingue estere prescelte dal candidato per sostenere eventualmente le prove facoltative.

Nella domanda i concorrenti dovranno elencare i documenti ed i titoli allegati e precisare il loro recapito; delle successive eventuali variazioni di quest'ultimo dovranno dare tempestiva comunicazione a mezzo di lettera raccomandata al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole; tale comunicazione dovrà essere inviata il più sollecitamente possibile.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica ed alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo. I documenti di cui ai nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il concorrente abbia diritto agli aumenti del limite di età, previsti per i coniugati — con o senza prole — o per i vedovi con prole, lo stato di famiglia dovrà essere rilasciato con riferimento alla data di scadenza del presente concorso e dovrà pervenire inderogabilmente al Ministero non più tardi del 15° giorno successivo a quello della scadenza medesima.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente o sottufficiali di carriera delle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5, ma dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro qualità all'atto della presentazione della domanda.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

La data di arrivo delle domande risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario, come pure non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altra Amministrazione o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti potranno far pervenire, sempre nel termine stabilito, la sola domanda, corredata da una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità, attestante che il concorrente stesso, alla data della domanda, risiedeva effettivamente all'estero o in un ex possedimento. Tutti gli altri documenti dovranno, in ogni caso, pervenire al Ministero non più tardi del 30° giorno da quello successivo alla data di scadenza del concorso.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero incomplete di documentazione o formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere il successivo completamento e la regolarizzazione della documentazione.

Art. 6

Il Ministero della difesa-Aeronautica, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, ed in qualunque stadio del concorso, dopo aver assunto le maggiori informazioni che crederà del caso, si riserva di escludere dal concorso stesso o dalla nomina, senza addurne i motivi, coloro che non ritenesse, a suo insindacabile giudizio, di dover ammettere a far parte dell'Aeronautica militare.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo in Roma, nei giorni in cui sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli candidati, e consisteranno in due prove scritte obbligatorie e una o due prove scritte facoltative, nonchè in sette prove orali obbligatorie e una o due prove orali facoltative, secondo l'annessa tabella ed i relativi programmi.

La Commissione di esami sarà nominata con successivo decreto. Essa presiederà allo svolgimento degli esami e immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, estrarrà a sorte la materia di esame che i candidati dovranno trattare nella giornata e prescegliera tre temi della materia stessa.

A cura di un candidato, all'uopo designato, verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dal candidato nel tempo massimo di cui all'unita tabella, con assoluto divieto di consultare, per lo svolgimento, trattati di qualsiasi genere, ad eccezione dei codici e di quelle leggi la cui consultazione sarà ammessa dalla Commissione esaminatrice E pertanto, verranno senz'altro esclusi dal concorso i candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti e manoscritti, o i cui

temi, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il punteggio di ciascuna prova sarà espresso in ventesimi.

Saranno ammessi alle prove orali i concorrenti che abbiano ottenuto una media di almeno quattordici ventesimi nelle prove scritte e non meno di dodici ventesimi in ciascuna di esse.

Nelle singole prove orali i concorrenti dovranno ottenere la votazione minima di dodici ventesimi.

Per la formazione della graduatoria di coloro che abbiano ottenuto la idoneità, i punti di merito ottenuti in ciascun esame saranno moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati e quindi sommati:

diritto costituzionale ed amministrativo: coefficiente 3;
diritto civile: coefficiente 3;
diritto internazionale coefficiente 3;
economia politica e scienza delle finanze: coefficiente 3;
diritto e legislazione aeronautica coefficiente 3;
amministrazione e contabilità generale dello Stato: coefficiente 3;
statistica elementare: coefficiente 2;
prova facoltativa di lingue estere, limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti inglese, tedesca, spagnola: coefficiente 1.

La prova facoltativa scritta di lingua o di lingue estere consisterà in componimento con uso del vocabolario nella o nelle lingue estere prescelte dal candidato.

I titoli posseduti dai concorrenti saranno valutati aggiungendo al punteggio generale:

a) il punto riportato nell'esame di laurea espresso in centodecimi;

b) due punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

c) un punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai sei mesi di servizio militare prestato nell'Aeronautica militare fino alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

d) da uno a quattro punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla Commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di tenente commissario.

Qualora i titoli di cui alle lettere *b*) e *d*) del presente articolo si siano maturati e siano stati conseguiti dopo il termine della scadenza del concorso, i relativi documenti potranno essere presentati fino a tutto il giorno precedente a quello dell'inizio degli esami.

I concorrenti saranno classificati per ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 8

La nomina a tenente del Corpo di commissariato aeronautico ruolo commissariato sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti classificati nella graduatoria dal primo al venticinquesimo compreso.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

In caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, il Ministero, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, entro un termine di due mesi dalla nomina, dovranno chiedere l'assentimento prescritto dall'art. 5 del regio decreto 3 giugno 1938, n. 1502. Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso, ammogliato, che non abbia ottemperato alla presente disposizione e che non abbia ottenuto detto assentimento.

Art. 9

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso stesso, salvo il disposto dell'art. 19 delle norme relative al reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, nel caso che essi, prima di raggiungere le destinazioni di servizio, vengano comandati a seguire un corso di completamento teorico-pratico di istruzione militare e tecnico-professionale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 8 maggio 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *maggio* 1952
Registro Difesa-Aeronautica n. 16, *foglio n.* 166. — RAPISARDA

Esami di concorso per la nomina a tenente in s.p.e. del Corpo di commissariato dell'aeronautica militale - Ruolo commissariato.

Numero d'ordine	MATERIE DI ESAME	Durata della prova
	PROVE SCRITTE	
	Obbligatorie:	
1	Diritto amministrativo	8 ore
2	Diritto civile	8 ore
	Facoltative:	
1	Componimento in lingue estere, limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola	8 ore complessive
	PROVE ORALI	
	Obbligatorie:	
1	Diritto costituzionale e amministrativo	15 minuti
2	Diritto civile	10 minuti
3	Economia politica e scienza delle finanze	15 minuti
4	Diritto internazionale	10 minuti
5	Diritto e legislazione aeronautica	10 minuti
6	Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
7	Statistica elementare	10 minuti
	Facoltative:	
1	Lingue estere	10 minuti per ciascuna lingua

DIRITTO COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO

La nozione dello Stato. Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. Concezione e forme di Stato. Forme di governo.

Funzioni dello Stato e divisione dei poteri. Organi dello Stato.

I principi fondamentali della Costituzione italiana.

Diritti e doveri dei cittadini. Libertà personale, inviolabilità del domicilio, libertà di stampa, di riunione, di associazione, di culto. Diritto di proprietà privata.

Il Parlamento: sua sovranità e sue funzioni. Sistema bicamerale. Sistemi di elezione del Senato e della Camera dei deputati. Immunità parlamentari.

La formazione delle leggi. Iniziativa delle leggi. Esame, approvazione e promulgazione delle leggi. Il referendum popolare. La legge delegata.

Il Presidente della Repubblica. Sua elezione e sue attribuzioni.

Il Consiglio dei Ministri. Nomina del Presidente del Consiglio e dei Ministri. Funzioni ed attribuzioni.

L'ordinamento giudiziario.

La Corte costituzionale. Revisione della Costituzione e altre leggi costituzionali.

Cenni sul Consiglio Supremo di difesa.

I soggetti nel diritto amministrativo: Le persone giuridiche pubbliche. Nozioni di autarchia e distinzione dall'autonomia e dell'autogoverno. Gli organi delle persone giuridiche

pubbliche: natura del rapporto organico. I titolari degli organi: natura del rapporto tra questi e l'ente pubblico. Classificazione degli organi. La pluralità degli organi ed il principio della competenza. L'ordinamento gerarchico degli organi ed il contenuto del rapporto di gerarchia. I così detti organi indiretti e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.

Gli impiegati pubblici: Definizioni ed elementi del rapporto di pubblico impiego. Impiegati di ruolo e non di ruolo. Caratteri giuridici del rapporto. Formazione del rapporto di pubblico impiego. Stato giuridico. Requisiti per l'assunzione in pubblici impieghi. Modi di assunzione degli impiegati pubblici. Diritti e doveri degli impiegati. Potere disciplinare. Modificazione ed estinzione del rapporto d'impiego.

L'amministrazione governativa centrale: Gli organi supremi del potere esecutivo e le loro funzioni amministrative. Organi con competenza generale: la competenza amministrativa del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri, la competenza del Consiglio dei Ministri.

Organi con competenza particolare; i Ministri, i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari: i Ministeri.

Il Consiglio di Stato caratteri dell'istituto; la posizione del personale; le sezioni, l'adunanza generale e le commissioni speciali. La funzione consultiva del Consiglio di Stato ed esercizio della funzione.

La Corte dei conti: Caratteri dell'istituto, la magistratura e gli impiegati della Corte. Le sezioni e gli uffici. Le funzioni del controllo preventivo, svolgimento ed effetti; il visto e la registrazione, registrazioni con riserva, annullamento. *Il controllo sul rendiconto generale dello Stato.*

L'Avvocatura di Stato. Funzioni fondamentali: la rappresentanza in giudizio e la consulenza legale delle amministrazioni dello Stato. Altri enti autorizzati a giovarsi dell'azione dell'Avvocatura dello Stato.

L'amministrazione governativa locale: Il decentramento amministrativo nel diritto italiano. Le circoscrizioni amministrative: regioni, provincie e comuni. Caratteri delle circoscrizioni comunali, provinciali e regionali.

La prefettura *A*) il prefetto, nomina, attribuzioni proprie, dirette e indirette; natura e distinzione, forma ed efficacia dei provvedimenti prefettizi; rapporti del prefetto con le altre autorità dello Stato. *B*) Gli organi collegiali il Consiglio di prefettura e la Giunta provinciale amministrativa.

Le Intendenze di finanza e gli uffici finanziari esecutivi.

Il Demanio pubblico: Contenuto ed estensione della demanialità. L'amministrazione e l'utilizzazione dei beni demaniali.

Inizio, modificazione e cessazione della demanialità. Il Demanio militare.

I limiti attinenti ai rapporti tra la proprietà pubblica e la proprietà privata: Delle così dette servitù militari e di altri limiti nell'interesse della difesa nazionale.

L'espropriazione per pubblica utilità: Principi generali. La espropriazione come limitazione al diritto di proprietà. La potestà di espropriazione agli effetti del suo esercizio. La espropriazione come trasferimento coattivo. Carattere originario dell'acquisto dell'espropriante. Il decreto di espropriazione. Istituti affini all'espropriazione: occupazione e requisizione.

Gli atti amministrativi: Definizione ed elementi dell'atto amministrativo. Varie specie di atti amministrativi. In particolare, i regolamenti. Il procedimento amministrativo. Efficacia degli atti amministrativi. Nullità ed invalidità degli atti amministrativi. L'annullamento, la revoca ed altri provvedimenti.

I ricorsi amministrativi: Principi generali. L'opposizione. Il ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La giurisdizione ordinaria: Competenza del giudice ordinario nelle controversie amministrative. I poteri del giudice.

La giurisdizione amministrativa: Nozione e distinzioni. La particolare posizione, fra le giurisdizioni speciali amministrative, del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa.

Natura della giurisdizione dei due collegi anzidetti. Organizzazione del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali.

La giurisdizione generale di legittimità. La giurisdizione di merito. La giurisdizione esclusiva.

Il procedimento nel giudizio amministrativo: Il ricorso al Consiglio di Stato. Le decisioni del Consiglio di Stato. Il ricorso alla Giunta provinciale amministrativa. Mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni amministrative speciali: La Corte dei conti: le sue sezioni giurisdizionali e la rispettiva competenza. Le singole materie attribuite alla competenza giurisdizionale della Corte dei conti. Esecuzione delle decisioni di condanna. I mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni tributarie.

DIRITO CIVILE

Concetti giuridici fondamentali: In particolare il diritto oggettivo ed il diritto soggettivo.

Le fonti dirette ed indirette del diritto oggettivo: in particolare la legge e la consuetudine. La interpretazione delle norme giuridiche.

I soggetti del diritto: Le persone fisiche: i loro requisiti di capacità; lo stato di cittadinanza, la sede giuridica, gli atti dello stato civile, l'assenza e la scomparsa; dichiarazione di morte presunta.

Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza, categoria, capacità e rappresentanza, fine, destinazione del patrimonio.

I fatti giuridici. Gli atti giuridici. I negozi giuridici: Concetto, specie, elementi essenziali, naturali, accidentali, invalidità, inefficacia, imposibilità, pubblicità dei negozi e atti giuridici. La rappresentanza.

L'influenza nel tempo sui rapporti giuridici: Prescrizione estintiva, prescrizione presuntiva, decadenza.

Le cose ed i beni: Loro nozioni e distinzioni.

I diritti reali in generale:

a) la proprietà: nozione, contenuto, modi di acquisto, limiti, pubblicità degli atti di acquisto di diritti sugli immobili;

b) il possesso: nozioni, effetti, azioni provvisorie;

c) i diritti reali minori (nozioni generali).

Le obbligazioni: Concetto, distinzioni delle obbligazioni, fonti delle obbligazioni, obbligazioni da fatto illecito, obbligazioni derivanti dalla legge, obbligazioni derivanti da contratto, adempimento e inadempimento delle obbligazioni, modi di estinzione diversi dall'adempimento, la trasmissione delle obbligazioni, tutela e garanzia delle obbligazioni; azione surrogatoria ed azione revocatoria.

Il contratto in generale: Concetto, categorie, requisiti, interpretazione, effetti. In particolare la irrevocabilità dei contratti e la condizione risolutiva tacita. Contratti aleatori. La compravendita (*in modo particolareggiato*). Contratto di appalto e contratto di somministrazione. Contratto di deposito. Il mandato. La transazione.

L'imprenditore: Requisiti dell'imprenditore in generale. La azienda e la sua natura giuridica. La categoria degli imprenditori commerciali. Imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore commerciale.

La disciplina speciale agli imprenditori commerciali: *a*) la capacità di esercitare una impresa: *b*) il registro delle imprese; *c*) le scritture contabili.

Gli ausiliari dell'imprenditore commerciale.

Le società: Concetto, requisiti, distinzioni.

I titoli di credito: Caratteristiche e varie forme. In particolare la cambiale. Definizione, requisiti e forme della cambiale. Girata, accettazione, avallo, pagamento e protesto. Azioni ed eccezioni cambiarie. L'assegno bancario e l'assegno circolare.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

A) *Economia politica*: Nozioni preliminari sui fenomeni economici e sulla attività economica. Economia pura e sua utilità, economia statica, economia dinamica, la politica economica.

Bisogni. Beni. *Utilità in particolare. Domanda e sua elasticità.* Equilibrio del consumatore di un solo bene o di più beni. Il teorema della uguaglianza delle utilità marginali ponderate e i suoi corollari.

Concetto della produzione. Fattori della produzione: lavoro, terra, capitale, capacità organizzativa. Organizzazione della produzione: l'impresa moderna e le funzioni dell'imprenditore. Grande e piccola impresa: economie interne ed esterne. Costi di produzione ed attività dell'impresa produttrice. Offerta e la sua elasticità. Equilibrio del produttore. Nozione *di merce e di mercato.* I presupposti fondamentali dello scambio. Determinazione del prezzo in regime di libera concorrenza. Determinazione del prezzo in regime di monopolio: arbitrio del monopolista e discriminazione dei prezzi. Monopoli privati e monopoli collettivi; monopoli fiscali. Monopolio bilaterale e duopolio. Le varie forme delle coalizioni tra imprese: accaparramento, cartelli, pools e trusts. Concetto di « dum-

ping ». Determinazione mutua dei prezzi di mercato. Distribuzione dei beni. Concetto di ricchezza, patrimonio, prodotto e reddito.

La proprietà: sue funzioni secondo i principi della Costituzione italiana. Fenomeno dell'interesse. Il fenomeno della rendita: rendita fondiaria, edilizia, mineraria, idraulica e relative teorie. Elementi determinativi del salario. Teoria sui salari. Forme di salari e variazioni. Il profitto dello imprenditore come retribuzione ordinaria e guadagno differenziale.

Moneta, potere d'acquisto della moneta e suoi elementi determinativi: domanda ed offerta di moneta. Monometallismo e bimetallismo. Moneta divisionaria. Crediti, intermediari del credito e loro classificazione secondo la durata delle relative operazioni. Circolazione degli assegni bancari. Circolazione fiduciaria dei biglietti di banca. Emissione di essi e manovra del saggio dello sconto. Circolazione a corso forzoso e suoi danni. Concetto di inflazione e deflazione. Sistemi monetari e del « gold exchange standard », del « gold bullion standard », del « gold standard elastico » e dei rispettivi fondi di stabilizzazione. In particolare: il sistema monetario italiano. La banca dei regolamenti internazionali. Stabilizzazione del potere di acquisto di una moneta all'interno di un paese e all'estero. Piani valutari e accordi di Bretton Woods. Cenni sulla teoria del « piano economico ». La cooperazione internazionale a mezzo di una pianificazione indicativa.

B) *Scienza delle finanze*: Il fenomeno finanziario. Natura e limiti della attività finanziaria. I bisogni collettivi. I servizi pubblici. Costo e rendimento dell'attività finanziaria. Spese pubbliche ordinarie e straordinarie. Classificazione con particolare riguardo alla difesa interna ed esterna dello Stato. Motivi dell'aumento delle spese pubbliche nei bilanci moderni. Entrate pubbliche originarie e derivate: loro classificazione. Teoria delle entrate patrimoniali dello Stato. Boschi e ferrovie. Entrate derivate. Concetto di servizio pubblico speciale. Formazione della tassa e della tariffa. Diversificazione e unificazione delle tariffe. Concetto di imposta speciale e del contributo di miglioria. L'imposta e la produzione dei servizi pubblici generali. Classificazione delle imposte. Imposte dirette ed indirette: caratteri di integrazione reciproca. Imposta proporzionale e progressiva. Criteri amministrativi delle imposte.

Effetti economici: traslazione, diffusione, evasione, rimozione, ammortamento delle imposte. La pressione tributaria.

Le imposte dirette nel sistema tributario italiano. Imposta sul reddito dei terreni, dei fabbricati, sui redditi di ricchezza mobile. Imposta complementare sul reddito. Le imposte dirette straordinarie.

Metodi di accertamento della materia imponibile e di riscossione delle imposte dirette. Le imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti di proprietà. In particolare: imposte di registro, di bollo, I.G.E. Metodi di accertamento della materia imponibile e di riscossione delle imposte indirette. Sanzioni fiscali e contenzioso tributario. Entrate straordinarie: nozioni generali. In particolare: i prestiti pubblici.

Il dibattito sulla eguale pressione del prestito e della imposta.

La emissione di carta moneta.

Cenni della nuova « perequazione tributaria ».

DIRITTO INTERNAZIONALE

Nozioni e caratteri del diritto internazionale. Fonti. Il diritto internazionale e gli ordinamenti interni degli Stati. I soggetti. La personalità internazionale degli Stati. Estinzione di Stati e successione fra Stati. Status giuridici soggettivi. Protettorato. Neutralizzazione. Qualità di membro dell'O.N.U. Altri enti soggetti internazionali. Le unioni internazionali di Stati. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. Istituzioni specializzate. Organizzazioni regionali. Il Consiglio d'Europa.

Gli organi dei soggetti internazionali. Organi degli Stati per le relazioni internazionali. Organi delle unioni di Stati. Trattamento degli organi dei soggetti internazionali. La rappresentanza internazionale. L'amministrazione fiduciaria. La condizione giuridica internazionale dello spazio terrestre, marittimo ed aereo. Acquisto, delimitazione e perdita della sovranità territoriale.

I condomini internazionali. Le servitù internazionali. L'alto mare. Trattamento delle navi e degli aeromobili negli spazi non soggetti alla sovranità dello Stato nazionale.

L'individuo nel diritto internazionale. Rilevanza della cittadinanza. Tutela internazionale dei diritti umani. Protezione dei cittadini all'estero. Consoli e funzioni consolari. I fatti giuridici internazionali. Atti unilaterali. Accordi. Formazione, interpretazione ed estinzione dei trattati. Cenni di particolari categorie di trattati (trattati di stabilimento, trattati di commercio e di navigazione, trattati di diritto marittimo ed aeronautico).

I fatti illeciti e la responsabilità internazionale. Modi di risoluzione delle controversie internazionali. La Corte internazionale di giustizia.

Nozioni fondamentali del diritto internazionale di guerra. Natura e funzione del diritto internazionale privato. Fonti. Convenzioni internazionali relative al diritto internazionale privato. Problema delle qualificazioni. Criteri di collegamento. Individuazione ed adattamento delle norme straniere richiamate. Limite dell'ordine pubblico internazionale. Cenni di diritto internazionale privato italiano (persone, rapporti di famiglia, successioni, diritti reali, donazioni, obbligazioni).

Brevi cenni sul diritto processuale civile internazionale e sul diritto penale e processuale penale internazionale.

DIRITTO E LEGISLAZIONE AERONAUTICA

Fonti del diritto aeronautico: Fonti di diritto internazionale: Convenzione di Chicago, convenzioni di diritto privato, accordi sui servizi di navigazione aerea. Fonti di diritto interno: la parte aeronautica del Codice della navigazione e i limiti della sua applicabilità attuale, il regolamento per la navigazione aerea, le fonti suppletive di applicazione diretta e di applicazione analogica, Codice civile. Gerarchia delle fonti.

Organizzazione amministrativa della navigazione aerea: Organizzazione internazionale: l'O.A.C.I. (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile), suo ordinamento, suoi poteri. Organizzazione interna, amministrazione diretta e amministrazione indiretta (Registro aeronautico italiano, Aereo Club, Ente nazionale per la gente dell'aria, Cassa nazionale della gente dell'aria).

I soggetti del diritto aeronautico: Il proprietario dell'aeromobile. L'esercente. L'agente dell'aria (classificazione, iscrizione, titoli professionali, abilitazione tecnica, collocamento, brevetti, licenze, libretti di volo, disposizioni disciplinari).

Lo spazio aereo: sua condizione giuridica nel diritto privato e nel diritto pubblico (internazionale e interno).

Gli aerodromi e gli altri beni destinati alla navigazione aerea: Aerodromi; classificazione (aeroporti, campi di fortuna, campi di volo, eliporti, aeroporti statali e privati, aeroporti d'alto mare); gli altri impianti a terra; condizione giuridica degli aerodromi; ordinamento e polizia degli aerodromi. Vincoli alla proprietà privata.

Aeromobile: Nozione. Distinzione: suddivisione degli aeromobili secondo la varietà della loro struttura; aeromobili di Stato e aeromobili privati; aeromobili maggiori e aeromobili minori. Classificazione dell'aeromobile in relazione alla condizione tecnica (categoria normale, speciale, acrobati, ecc.). Abilitazione a date navigazioni. Poteri del Registro Aeronautico Italiano in materia di classificazione e abilitazione (assegnazione della classe e vigilanza). Certificato di classe.

Registrazione dell'aeromobile: Registro aeronautico nazionale e Registro matricolare aeronautico. Presupposti della registrazione (nazionalità, certificato di navigabilità, certificato di collaudo). Aeromobili soggetti a registrazione. Procedimento di registrazione e suoi effetti. Certificato di immatricolazione. Radiazione. *Nazionalità dell'aeromobile*: presupposti, effetti, marca di nazionalità. Estinzione. *Identificazione dell'aeromobile*: (marca di immatricolazione, numero di immatricolazione, altri segni distintivi) *Documenti dell'aeromobile* (in particolare, dei libri di bordo e dell'efficacia probatoria degli stessi). *L'aeromobile come cosa.* Carattere mobiliare, parti dell'aeromobile, il motore, le pertinenze. *La proprietà dell'aeromobile.* Pubblicità, comproprietà. Modi di acquisto: in particolare della costruzione.

L'attività amministrativa in materia di navigazione aerea: Amministrazione e vigilanza negli aeroporti. Inchieste sui sinistri aeronautici. Polizia all'arrivo e alla partenza degli aeromobili. Polizia di bordo e della navigazione. Regolamento di circolazione. Servizi di navigazione aerea, linee nazionali e internazionali, cabotaggio aereo, servizi minori. La navigazione da turismo. Atti di stato civile in corso di navigazione aerea.

L'esercizio dell'aeromobile: Dichiarazioni di esercente. Limitazione della responsabilità dell'esercente. I poteri del comandante e del caposcalo.

Le obbligazioni relative alla navigazione: Il contratto di lavoro. Locazione. Noleggio. Trasporto di persone e di cose in

generale. L'assistenza e il salvataggio. Il soccorso. Il recupero e il ritrovamento dei relitti. L'urto aeronautico. La responsabilità per danni a terzi alla superficie.

La garanzia delle obbligazioni I privilegi aeronautici. L'ipoteca aeronautica.

Diritto internazionale aeronautico: Legge imperante a bordo dell'aeromobile. Leggi regolatrici dei diritti reali e di garanzia su aeromobili, della responsabilità dell'esercente, dei poteri e dei doveri del comandante, del contratto di lavoro; del trasporto, delle obbligazioni da urto, delle obbligazioni da assistenza, salvataggio e recupero. Competenza giurisdizionale.

Diritto penale aeronautico: Delitti e contravvenzioni (cenni).

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DI STATO

I beni dello Stato: I beni del Demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

Anno ed esercizio finanziario: Concetti generali. L'esercizio suppletivo.

Il bilancio di previsione: Il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: Nozione giuridica e classificazione delle entrate. Le varie fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle Tesorerie.

Le spese dello Stato: Nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento in uso: i mandati diretti, gli ordini di accreditamento, i ruoli delle spese fisse e le forme speciali per le spese di giustizia, per le vincite al lotto e per il debito pubblico. Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: Nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato: Classificazione e responsabilità.

I contratti ed i servizi in economia: I contratti in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto-concorso e per la trattativa privata. Norme generali sui contratti. I capitolati d'oneri. Funzioni consultive, in materia di contratti, del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato. Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia con particolare riguardo a quelli della Aeronautica militare. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato: Nozioni generali. La giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni della Corte dei conti, l'esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti. La Ragioneria generale dello Stato e le Ragionerie centrali: attribuzioni.

Gli Uffici regionali di riscontro.

Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Cenni sulla legge sul Registro: Modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione, onere della tassa di registro, penalità per mancata o ritardata registrazione, responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: Definizione di atto notarile, requisiti dell'atto notarile, menzione, postille. Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti. Il regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, sulle particolari norme in materia di contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi dell'Aeronautica militare. La legge 2 dicembre 1932, n. 1936, e successive modificazioni, sulle norme per l'amministrazione e la contabilità degli Enti aeronautici.

STATISTICA ELEMENTARE

Cenni storici intorno alla statistica (nascita e sviluppo). Concetto e definizione della statistica. Campo di applicazione della statistica. Importanza ed utilità della statistica.

Unità statistica. Dato statistico. Le serie e le seriazioni statistiche. Nomenclatura degli elementi che compongono una seriazione (grandezza, classi, modalità, frequenze). Classificazione delle serie e delle seriazioni: serie storiche, territoriali, qualitative, ordinate e non ordinate; seriazioni continue e discontinue. Serie e seriazioni statiche e dinamiche.

La rilevazione dei dati; definizione, operazioni di rilevazione. Il piano della rilevazione determinazione del fenomeno oggetto di investigazione, limiti che riguardano l'oggetto, il tempo, lo spazio.

Organi della rilevazione: pubblici e privati. Forma e modi della rilevazione: rilevazione preliminare, diretta, indiretta, periodica, continua, occasionale, completa ed incompleta, rappresentativa e non rappresentativa. Mezzi e strumenti per la rilevazione.

Spoglio dei dati: enumerazione, classificazione, spoglio a mano e con mezzi meccanici. Sistemazione dei dati: tavole e prospetti statistici semplici e complessi.

Errori che possono commettersi nella rilevazione dei dati: errori prevedibili ed imprevedibili, accidentali e sistematici, di distribuzione, di frequenza, di dimensione; errori dipendenti dall'oggetto o dal soggetto della rilevazione, varie specie di errori nello spoglio e nell'aggruppamento dei dati. Correzione degli errori mediante perequazione grafica e meccanica. Misura dell'intensità di un fenomeno collettivo. Definizione di valore medio; tipi di medie più comunemente usate in statistica; calcolo della media aritmetica e della media geometrica, semplice e ponderata; concetto di media oggettiva e di media soggettiva, di moda e di mediana. Cenni sulla teoria dell'uomo medio del Quetelet.

Concetto di rapporto statistico. Importanza dei numeri indici ai fini di una espressione sintetica dell'andamento di un fenomeno. Elementi che concorrono alla formazione degli indici generali del costo della vita e degli indici dei prezzi all'ingrosso.

Concetto di variabilità e di mutabilità. Nozioni generali sulla misura della variabilità di un fenomeno. Definizione di scostamento. Significato degli scostamenti medi. Calcolo dello scostamento semplice e dello scostamento quadratico medio. Concetto di concentrazione di un carattere.

Le rappresentazioni grafiche dei dati: ideogrammi, diagrammi, cartogrammi, istogrammi. Utilità ed inconvenienti delle rappresentazioni grafiche.

Importanza scientifica e politico-amministrativa del censimento della popolazione. Caratteri principali del censimento. Notizie che ne formano l'oggetto. Modo di raccolta delle notizie. Organi esecutivi del censimento. Scopo immediato di questa operazione statistica.

(2738)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria del concorso ad un posto di bibliotecario del Ministero degli affari esteri, indetto con decreto Ministeriale 10 febbraio 1951.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno 1951, n. 141, con il quale veniva bandito un concorso per titoli al posto di bibliotecario del Ministero degli affari esteri;

Visti i verbali delle operazioni di scrutinio compiute dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse:

1. Tamborra Angelo	punti	62 — su 100
2. Cataluccio Francesco	»	57 — »
3. Manacorda Giuliano	»	16,50 »
4. Lenzi Raffaele	»	10,50 »

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1952

Il Ministro DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti addì 10 aprile 1952
Registro n. 32, foglio n. 177. — BARNABA

(2904)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Revoca del decreto Ministeriale 1° ottobre 1951 con il quale è stato indetto un concorso per titoli per l'ammissione di diciotto ufficiali al 21° corso superiore di artiglieria.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2121, recante disposizioni riguardanti il servizio tecnico di artiglieria, e successive modificazioni;

Viste le norme esecutive per l'applicazione del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2121, emanate con circolare ministeriale in data 8 agosto 1929 (circolare n. 482, giornale militare 1929);

Visto l'art. 16 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, quale risulta modificato dall'art. 7 del regio decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 312;

Visto l'art. 10 della legge 24 marzo 1942, n. 360, recante modificazioni al testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento degli ufficiali e disposizioni transitorie sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito in servizio permanente effettivo;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1948, n. 751, che proroga al 15 aprile 1948 l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 10 e 11 della legge 24 marzo 1942, n. 360;

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 512, concernente la ratifica dei decreti legislativi 18 marzo 1947 e 3 aprile 1948, n. 751, e proroga della efficacia delle norme transitorie sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito;

Considerata l'opportunità di revocare il decreto 1° ottobre 1951, con il quale è stato indetto un concorso per titoli per l'ammissione di diciotto ufficiali al 21° corso di artiglieria, in quanto solo quattro ufficiali hanno inoltrato domanda di partecipare al concorso suddetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il decreto Ministeriale 1° ottobre 1951, con il quale è stato indetto un concorso per titoli per l'ammissione di diciotto ufficiali al 21° corso di artiglieria, è revocato.

Roma, addì 5 maggio 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1952
Registro Esercito n. 24, foglio n. 41. — TEMPESTA

(2905)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37597 del 29 novembre u. s., con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti di medico condotto messi a concorso col decreto prefettizio del 18 luglio 1950;

Veduta la nota di rinuncia del dott. Valori Domenico al posto della condotta medica di Filottrano (frazione Montoro);

Ritenuto che il dott. Bartoli Edgardo ha diritto alla nomina al posto della 3ª condotta medica del comune di Filottrano (frazione Montoro) in base all'ordine di graduatoria alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bartoli Edgardo è assegnato alla condotta medica di Filottrano (frazione Montoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 26 maggio 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 13251 in data 13 maggio 1952, con il quale il dott. Morbiducci Giuseppe veniva dichiarato vincitore della condotta medica di San Giovanni Precicchie di Fabriano;

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Veduta la nota di rinuncia del dott. Morbiducci Giuseppe alla nomina al posto della condotta medica summenzionata;

Ritenuto che il dott. Mainolfi Francesco ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di San Giovanni Precicchie in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mainolfi Francesco è assegnato alla condotta medica di San Giovanni Precicchie (Fabriano).

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 28 maggio 1952

Il prefetto: DONADU

(2837)

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1947.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 1260 del 24 marzo 1949, col quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1947;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20400.1.AG./151 del 30 luglio 1949, modificato con decreto Alto commissariale pari numero del 19 settembre 1949, modificato ancora con altro decreto dello stesso Alto Commissariato pari numero del 25 marzo 1950, modificato ancora con altro decreto commissariale n. 20445.2/7004 del 5 gennaio 1951;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice;

Veduta la graduatoria presentata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei sanitari partecipanti al concorso di cui in premessa:

1. Randazzo Antonino . . . punti 121,422
2. Genovesi Benedetto . . . » 115,495
3. Terrachini Francesco . . . » 114,795
4. Calderone Antonio . . . » 105,008
5. Tarantino Giovanni . . . » 103,933
6. Di Marco Rosario . . . » 102,425
7. Pisazza Vincenzo . . . » 100,731
8. Grasso Giuseppe . . . » 94,028
9. Vitale Giuseppe . . . » 92,370
10. Aiello Vincenzo . . . » 92,320
11. Campo Giuseppe . . . » 91,562
12. Nastasi Antonino . . . » 90,174
13. Tusa Vincenzo . . . » 87,164
14. La Rosa Ignazio . . . » 86,614
15. La Fauci Nicolò . . . » 84,339
16. Fugazzotto Antonino . . . » 81,177
17. Picciolo Giacomo . . . » 70,952
18. Terraciano Mario . . . » 68,420
19. Bucalo Giuseppe . . . » 65,416
20. Parisi Francesco . . . » 61,565
21. Gennaro Aurelio . . . » 60,10
22. Allegra Pietro . . . » 59,989

Messina, addì 17 maggio 1952

Il prefetto: DI GIOVANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 6997 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei veterinari partecipanti al concorso per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1947, indetto con decreto n. 1260 del 24 marzo 1949;

Visto l'ordine di preferenza espresso dai candidati nelle loro domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, che richiama le disposizioni contenute nell'art. 36 dello stesso testo unico;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Veduta la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata con legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Veduta la circolare dell'A.C.I.S. n. 18, del 28 febbraio 1951;

Decreta:

I seguenti medici veterinari sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

1) Randazzo Antonino: Mistretta-Reitano-Santo Stefano Camastra;

2) Genovese Benedetto: Monforte San Giorgio-Torregrotta-Valdina;

3) Terrachini Francesco: Furci Siculo-Pagliara-Mandanici;

4) Calderone Antonio: Tortorici-Galati Mamertino.

Messina, addì 17 maggio 1952

Il prefetto: Di Giovanni

(2779)

PREFETTURA DI RAGUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ragusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il proprio precedente decreto n. 22626 del 26 settembre 1949, relativo al bando di concorso al posto di condotta ostetrica vacante al 30 novembre 1948 nel comune di Ragusa (frazione di Marina);

Visti i verbali di seduta della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso in epigrafe:

1. Santospagnuolo Ersilia di Adriano . . . . punti 76
2. Scollo Angela di Pasquale . . . . » 75

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Ragusa.

Ragusa, addì 29 maggio 1952

Il prefetto: Adami

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il proprio precedente decreto 13305 di pari data, relativo all'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Ragusa (frazione di Marina) al 30 novembre 1948;

Tenute presenti le preferenze indicate dalle candidate secondo l'ordine della graduatoria;

Visti gli articoli 24 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La seguente candidata, risultata idonea nel concorso in epigrafe, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Marina di Ragusa (Ragusa):

Santospagnuolo Ersilia di Adriano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Ragusa.

Ragusa, addì 29 maggio 1952

Il prefetto: Adami

(2836)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze, al 31 novembre 1950, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità n. 20429/2/12426 del 7 dicembre 1951;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1950 è approvata come segue:

1. Pacciani Mario . . . . . . punti 56,86
2. Barsanti Palmiro . . . . . . » 54,76
3. Meloni Sergio . . . . » 54,17
4. Colò Pietro . . . . » 53,74
5. Ciampi Luigi . . . . » 50,24
6. Rossi Alberto . . . . » 49,53
7. Palavisini Aladino . . . . . . » 48,54
8. Vivaldi Piero . . . . . . » 47,18
9. Biagioli Cirano . . . . . . » 45,70
10. Badiali Bruno . . . . » 45,68
11. Renai Renato . . . . » 45.11
12. Ceccarelli Gisberto . . . . . . » 44,68
13. Ficini Leopoldo . . . . » 41,21
14. Donnini Paolo . . . . » 39,50
15. Martini Giotto . . . . » 38,49

Firenze, addì 28 maggio 1952

Il prefetto: Gargiulo

(2835)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.